

COVID-19 Ieri nell'Isola 221 contagi e tre morti. Il San Martino nel caos

Ricoveri in crescita, ospedali in crisi Più posti letto ma mancano i medici

Nuova area al Santissima Trinità. Sassari, si converte Neurologia

Sale ancora la curva dei contagi in Sardegna. Nelle ultime ventiquattr'ore si registrano 221 nuove infezioni (70 soltanto nella Città metropolitana di Cagliari), tre morti, sedici ricoveri in più e un altro paziente grave in terapia intensiva. Un bollettino da incubo, che fa salire l'allerta negli ospedali, in continua emergenza.

La situazione

Ieri al Santissima Trinità è stato aperto il reparto Covid 4, con ulteriori 22 letti, ma avverte l'infettivologo Goffredo Angioni su Facebook «nelle ultime tre settimane abbiamo attivato 40 posti, ma non è stato assunto neppure un medico: chi li assiste i nuovi ricoverati? Così non ce la facciamo». Nel presidio di Is Mirrionis oggi ci sono 150 pazienti.

Caos al San Martino di Oristano, dove il pronto soccorso va in tilt per la presenza di positivi, e le numerose

ambulanze dopo ore di attesa vengono dirottate a San Gavino; allarme a Nuoro, con diverse infezioni al San Francesco. In tarda serata ieri si è saputo - da fonte interna - che all'Aou di Sassari si sta svuotando Neurologia per recuperare altri 23 posti letto Covid. I pazienti, anche con patologie molto gravi, vengono trasferiti in altri spazi, mentre si prova a riorganizzare l'organico ridotto all'osso.

A Porto Torres l'Ats ha trasformato il Centro dialisi del Poliambulatorio Andriolu in un reparto riservato esclusivamente ai dializzati positivi asintomatici, mentre le dialisi per i positivi con sintomi verranno effettuate a Sassari.

Il Marino

All'ospedale Marino di Cagliari, dove nei giorni scorsi sono stati trovati 11 positivi (8 pazienti e 3 operatori sa-

nitari), «i ricoverati stanno tutti bene», dice una nota dell'Azienda per la tutela della salute. «L'attività chirurgica ortopedica sui pazienti positivi si svolgerà al Santissima Trinità, mentre l'attività sui pazienti negativi, ricoverati in Traumatologia e Clinica Ortopedica, riprenderà da mercoledì 21 ottobre. Inoltre - riferisce la direzione sanitaria - le attività del Pronto Soccorso continuano regolarmente, come pure le visite ambulatoriali di controllo effettuate nell'ospedale. Da mercoledì 21 ottobre riprenderanno anche le prenotazioni tramite Cup per le prime visite».

I numeri

Sono 6.476 i casi di positività complessivamente accertati nell'Isola dall'inizio dell'emergenza. Nell'ultimo aggiornamento si registrano 221 nuovi casi, 147 rilevati con attività di screening e 74 da sospetto diagnostico. Tre

i decessi: un uomo di 79 anni del nord Sardegna, uno di 85 del Sud Sardegna, un altro di 76 della Città metropolitana di Cagliari. Sono 226 i ricoverati (+16) e 34 (+1) quelli in terapia intensiva. Trentuno in più i guariti, altri 49 guariti clinicamente.

In Italia si registrano 10.874 contagi e 89 morti. Cala il rapporto tra nuovi positivi e tamponi eseguiti: ieri al 7,5% contro il 9,4% di lunedì. Aumentano i numeri delle terapie intensive occupate (870, +73) e i ricoverati nei reparti ordinari (8.454, +778). Secondo Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, farsi guidare dai numeri del giorno per definire l'entità delle misure di contenimento è la prima componente della «non-strategia» che sta portando a non introdurre azioni drastiche per tutelare l'economia, reiterando invece misure troppo per contrastare l'avanzata del virus. (cr. co.)



Peso:26%